



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 13 settembre 2017

Deliberazione n. 2017/23/310

**Oggetto: Tribunale di Avellino. Sezione Lavoro e Previdenza. Consorzio ASI c/ omissis
Procedimento n. 2653/2011 r.g. Ordinanza del Giudice del Lavoro.
Provvedimenti.**

L'anno duemiladiciassette il giorno 13 del mese di settembre alle ore 10,45 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Giuseppe TOLINO



IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso che, come si evince dalla relazione istruttoria resa dal Responsabile dell'Ufficio Amministrativo, trasmessa in data 4 settembre 2017 e integrata come richiesto dal medesimo Comitato Direttivo con delibera n. 2017/22/302 del 31.08.2017, l'Avvocato Vincenzo Todesca, legale del Consorzio ASI nell'ambito del giudizio contro il omissis

- ha trasmesso copia della Sentenza parziale n. 50/2014 emessa dal Tribunale di Avellino con la quale veniva dichiarato illegittimo il licenziamento del omissis da parte della Società C.G.S. S.c.a.r.l. Il Consorzio ASI di Avellino veniva citato in giudizio a titolo di responsabilità solidale;
- con Determinazione Presidenziale n.23/2014 bis del 30 giugno 2014, onde evitare il passato in giudicato della Sentenza parziale, il medesimo avvocato è stato incaricato di proporre appello avverso la Sentenza parziale n. 50/2014 emessa dal Tribunale di Avellino;
- con nota del 12 gennaio 2017, acquisita al protocollo consortile n. 224, il giorno 17 gennaio 2017,
- ha trasmesso il dispositivo della sentenza n. 94/2017 emessa dalla Corte di Appello di Napoli - IV Sez. Civ. Lav. e di Prev il giorno 10.01.2017, evidenziando che il Collegio adito *"in sede di gravame ha sostanzialmente confermato la sentenza del Giudice di prime cure che, illo tempore, ha accertato la natura illegittima del licenziamento intimato al omissis"* e la suddetta Sentenza ha statuito di rigettare entrambi gli appelli riuniti ed ha condannato le appellanti in solido al pagamento, in favore dell'appellato omissis delle spese di giudizio che ha liquidato in complessivi euro 3.600,00 a titolo di compenso avvocato, oltre Iva, C.p.a. e rimborso spese forfettarie;
- ha ricordato all'Ente che dinanzi al Tribunale di Avellino pende ancora il giudizio di merito di primo grado, il cui oggetto è determinato anche dalla richiesta di risarcimento danni presentata, giusta relativa domanda riconvenzionale presentata dal CGS, nei confronti del omissis
- con nota trasmessa a mezzo posta certificata, nell'ambito del procedimento indicato in epigrafe, assunta al protocollo consortile al n. 3190 in data 19 luglio 2017, l'Avv. Vincenzo Todesca ha trasmesso l'ordinanza con la quale il Giudice del Lavoro, Dott.ssa D'Agostino, sciogliendo la riserva assunta nella causa r.g. 2635/2011, ha nominato il CTU, fissato l'udienza per il giuramento in data 26.09.2017 e formulato i relativi quesiti;
- ha fatto presente che se il Consorzio intendesse nominare un consulente tecnico di parte, dovrà fargli pervenire il nome del professionista individuato, in tempo utile e comunque prima della data dell'udienza di giuramento del CTU;

Preso atto della relazione istruttoria di cui sopra;

Ritenuto di dover approfondire la discussione dell'argomento all'ordine del giorno in questione; ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Rinviare per approfondimenti la discussione dell'argomento all'ordine del giorno di cui in oggetto.